

# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI  
- II REPARTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO -  
- 2° Ufficio -

Indirizzo Postale: Via XX Settembre, 123/a – 00187 Roma  
Posta elettronica: [sgd@sgd.difesa.it](mailto:sgd@sgd.difesa.it)  
Posta elettronica certificata: [sgd@postacert.difesa.it](mailto:sgd@postacert.difesa.it)  
PdC: Funz.Amm.Augusta Lollini  
Tel: 3/4766; [r2u2s3@sgd.difesa.it](mailto:r2u2s3@sgd.difesa.it)

All.:1

**OGGETTO:** Osservanza dei principi comunitari nelle procedure di affidamento di contratti pubblici.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

1. In considerazione del fatto che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi comunitari recepiti dal nostro ordinamento, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione di codesti Enti all'osservanza degli stessi nella scelta della procedura e nella predisposizione degli atti di gara.  
Secondo tali principi comunitari le amministrazioni aggiudicatrici di appalti trattano gli operatori economici su un piano di parità ed in modo non discriminatorio, favorendo e non limitando artificialmente la concorrenza attraverso procedure effettuate con l'intento di avvantaggiare o di svantaggiare indebitamente taluni operatori economici.
2. In particolare le **specifiche tecniche**, redatte dalle stazioni appaltanti, rivestono un ruolo di preminente rilevanza tra gli elementi da portare a conoscenza delle imprese interessate all'affidamento di un contratto pubblico e, rappresentando uno strumento con cui si determina la possibilità di partecipare e di aggiudicarsi la gara, consentono l'apertura degli appalti alla concorrenza, anche in funzione dell'obiettivo di acquisire al minor prezzo la prestazione rispondente nel miglior modo possibile all'esigenza.
3. Le specifiche tecniche sono formulate tenendo conto di quanto previsto da disposizioni tecniche e/o in termini di funzionalità della prestazione.
  - a. Con riferimento alle prime, sono preferite, ove esistenti, quelle comunitarie e quelle di derivazione comunitaria ed, in ogni caso, ciascun rinvio a **disposizioni tecniche armonizzate** deve contenere la menzione "o equivalente". Inoltre, deve essere sempre data la possibilità di fornire prova che le soluzioni diverse offerte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. L'operatore economico che propone soluzioni equivalenti è tenuto a segnalarlo con separata dichiarazione allegata all'offerta.
  - b. Quanto alla **funzionalità della prestazione**, la descrizione delle caratteristiche deve essere sufficientemente precisa da consentire la determinazione dell'oggetto dell'appalto. Qualora le specifiche tecniche siano espresse in termini di funzionalità, la stazione appaltante non può respingere l'offerta formulata con prestazioni conformi ad una norma nazionale che recepisce una europea, ad una valutazione tecnica europea, ad una specifica tecnica comune,

ad una internazionale o ad un riferimento tecnico elaborato da un organismo europeo di normalizzazione che contemplano le funzionalità prescritte. Anche in questo caso l'operatore economico ha l'onere di segnalare nell'offerta e di provare la predetta conformità. In sintesi, qualsiasi offerta prodotta in conformità a norme tecniche armonizzate e rispondente ai requisiti ed alle prestazioni funzionali non può essere esclusa.

4. Per tali motivi le Amministrazioni, anche se non obbligate, dovrebbero tendere ad individuare i requisiti secondo disposizioni armonizzate che, oltre a favorire la concorrenza, sono concepite per garantire la qualità del prodotto nel perseguimento dell'interesse pubblico. D'altro canto, l'indicazione nei capitolati di **tecnologie specifiche non conformi a norme** o il riferimento ad **elementi sperimentali non abilitati** impone la verifica del rispetto di procedure autorizzative e di pareri della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale.
5. I capitolati tecnici devono essere redatti in modo da evitare requisiti che rispecchiano le principali caratteristiche delle prestazioni offerte abitualmente da uno specifico operatore economico. Salvo che non sia giustificato dall'oggetto dell'appalto, non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico delle **prestazioni fornite da un operatore economico specifico**, né far riferimento ad un marchio, ad un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che hanno come effetto di favorire talune imprese o prodotti. Riferimenti di questo genere sono consentiti solo nel caso in cui non sia possibile una descrizione sufficientemente precisa ed intellegibile e, comunque, con la menzione "o equivalente". Peraltro, la **clausola di equivalenza** è considerata da AVCP/ANAC sottoposta al meccanismo di integrazione automatica del bando.
6. Le prescrizioni contenute in capitolati in cui si fa riferimento a specifiche caratteristiche riconducibili a prestazioni prodotte e/o distribuite da operatori individuati o indirettamente individuabili non sono, pertanto, rispondenti ai predetti principi comunitari.  
A titolo di esempio:
  - indicare il **NUC**, con cui è chiaramente identificabile la provenienza di un prodotto da un determinato fornitore, anche se motivando con l'uniformità a precedenti acquisizioni, non è consentito e non può giustificare la mancanza di descrizione dei requisiti della prestazione o il riferimento a disposizioni tecniche armonizzate;
  - riportare **dimensioni precise, senza margini anche minimi di tolleranza**, potrebbe ricondurre a requisiti di prodotti forniti da specifico fornitore;
  - porre l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di **fornitura di materiali da distributore collegato** con l'impresa i cui prodotti sono rispondenti o richiamati nelle specifiche tecniche potrebbe provocare un particolare *favor* alla partecipazione di un operatore economico a svantaggio di altri e, conseguentemente, pregiudicare l'interesse della Pubblica Amministrazione a soddisfare l'esigenza al minor prezzo.
7. Quanto ai **requisiti di idoneità professionale** l'ordinamento impone alle stazioni appaltanti di accettare certificati e requisiti **secondo le norme dello stato di appartenenza** del partecipante. Di contro, prevedere in un bando la certificazione tipica di altro stato membro costituisce elemento indiretto che potrebbe concorrere a provare ipotetici vantaggi nei confronti di un determinato concorrente.  
Con riferimento al possesso di certificazioni, inoltre, la stazione appaltante è tenuta, in ossequio al principio comunitario di proporzionalità, a fissare requisiti di partecipazione **attinenti ed adeguati all'oggetto dell'appalto** tali da assicurare che l'offerente abbia le capacità e le competenze necessarie per eseguire la prestazione.
8. Per quel che riguarda, infine, i profili strettamente procedurali, si evidenzia che una gara con **termini estremamente ridotti** per la formulazione dell'offerta ed addirittura **contestuali** per l'esecuzione, se non è giustificata da eventi imprevedibili non imputabili all'Amministrazione o

da motivata urgenza è, nella sostanza, equiparabile ad un affidamento diretto, con ciò che ne consegue quanto all'esistenza dei relativi presupposti.

Tra l'altro, anche il ricorso a **procedure negoziate**, soprattutto se senza pubblicazione di bando, è sottoposto a condizioni tassativamente stabilite in quanto trattasi di procedure che potrebbero prestarsi ad elusioni del principio di massima partecipazione alle gare, funzionale alla migliore selezione dell'aggiudicatario. La negoziazione è, infatti, ritenuta una procedura utile nel caso in cui le amministrazioni non sono in grado di definire i mezzi atti a soddisfare le proprie esigenze o di valutare ciò che il mercato può offrire ma, di contro, è considerata non opportuna per le acquisizioni di prodotti pronti per l'uso e che possono essere forniti da molti operatori economici.

*d'ordine*  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE /DNA  
Amml. Sq. Valter GIRARDELLI



ELENCO INDIRIZZI

STATO MAGGIORE DIFESA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	<u>SEDE</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	<u>ROMA</u>
COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE	<u>NAPOLI</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE E.I.	<u>FIRENZE</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE A.M.	<u>BARI</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE M.M.	<u>TARANTO</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	<u>ROMA</u>
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE, DELLA LEVA E DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITA'	<u>ROMA</u>
DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	<u>ROMA</u>
I REPARTO	<u>SEDE</u>
III REPARTO	<u>SEDE</u>
IV REPARTO	<u>SEDE</u>
V REPARTO	<u>SEDE</u>
VI REPARTO	<u>SEDE</u>
UFFICIO GENERALE DEL SEGRETARIO GENERALE	<u>SEDE</u>
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	<u>SEDE</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE INTERFORZE	<u>ROMA</u>
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI	<u>ROMA</u>
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DIFESA	<u>SEDE</u>
CENTRO FORMAZIONE DIFESA	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

GABINETTO DEL MINISTRO	<u>ROMA</u>
GABINETTO DEL MINISTRO - UFFICIO LEGISLATIVO	<u>ROMA</u>
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	<u>SEDE</u>
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	<u>SEDE</u>
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI	<u>SEDE</u>
AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI	<u>ROMA</u>
AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	<u>ROMA</u>

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO C/O M.D.  
CORTE DEI CONTI

SEDE  
ROMA

e, per diramazione interna

I Ufficio

SEDE

III Ufficio

SEDE

IV Ufficio

SEDE

Segreteria II Reparto

SEDE